

# IL TIRRENO

MARTEDÌ 2 LUGLIO 2013

EDIZIONE VIAREGGIO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

VIA COPPINO, 273 - TEL. 0584/389389

## MUSICA SOTTO LE STELLE



## Jazz d'autore in fattoria

All Star con Gatto, Bosso e Marcotulli al festival di Massarosa

Un altro grande appuntamento per il Massarosa Jazz Fest. Giovedì sera, per la Kermesse organizzata da Paolo Caivano, si esibirà infatti la band "All Stars" composta da Fabrizio Bosso (tromba), Rita Marcotulli (pianoforte) (nella foto), Luciano Biondini (fisarmonica), Ares Tivolazzi (contrabbasso), Roberto Gatto (batteria). L'evento si terrà nella splendida cornice della fattoria di Camporomano a Pian del Quercione.

Le serate del Massarosa Jazz Festival abbinano, in una formula originale e apprezzatissima, concerti e degustazione di prodotti enogastronomici con servizio di buffet nel rispetto di

materiali ecologici e riciclabili. Ingresso al concerto e degustazione € 25 (ingresso gratuito per ragazzi sotto i 14 anni). Prendi biglietti su [www.bookingshow.it](http://www.bookingshow.it). Per informazioni 327 2938777. Inizio degustazione ore 20, a seguire concerto ore 21,30. A disposizione bus navetta gratuito. In caso di pioggia i concerti si svolgeranno presso il teatro Vittoria Manzoni di Massarosa. Per ulteriori informazioni visita il sito. [www.massarosajazzfest.it](http://www.massarosajazzfest.it).

Stavolta il festival presenta cinque autentici fuoriclasse, tutti leader che eccezionalmente daranno vita ad un gruppo inedito ispirato alla musica del

cinema in cui spiccano le doti di compositrice di Rita Marcotulli, la carica dirompente personalizzata dall'elegante fraseggio di Fabrizio Bosso, conosciuto anche fuori dall'ambito jazz per i suoi numerosi duetti a Sanremo, senza trascurare la ritmica di un asso della bacchetta come Roberto Gatto dove le sue figure modulate, si uniscono alle parti solistiche e a quelle di accompagnamento dell'intero gruppo. A completare la band di stelle del jazz, troviamo l'incisività della potente cavata di Ares Tivolazzi e le vulcaniche invenzioni melodiche di Luciano Biondini alla fisarmonica.